PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE Ufficio: EDILIZIA PRIVATA

Oggetto: **ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO.**

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto indicata e visto il testo allegato, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, esprime parere favorevole

Data 26/04/2022

Il Responsabile del servizio
Arch. Valter Marini

PREMESSO che:

- il Comune di Legnaro ha aderito al PATI tematico della "Comunità Metropolitana di Padova" (CO.ME.PA), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 07/01/2009, approvato con conferenza dei servizi in data 30/01/2012 e ratificato con Deliberazione di Giunta Provinciale n° 310 del 21/12/2012;
  - il Comune di Legnaro ha aderito al PATI tematico della "Saccisica", adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 3 del 07/01/2009 approvato con conferenza dei servizi in data 15/05/2013 e ratificato con Deliberazione di Giunta Provinciale n° 160 del 25/09/2014;
  - il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Legnaro è stato approvato in conferenza dei servizi in data 30/01/2012 con prescrizioni e ratificato da parte della Giunta Provinciale con delibera n° 310 del 21/12/2012, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n° 11/2004 e pubblicata sul BUR della Regione del Veneto n° 06 del 18/01/2013;
  - con Delibera di Consiglio Comunale n° 8 del 26/03/2013 si è preso atto del documento del Sindaco ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2004;
  - con Delibera di Consiglio Comunale n° 41 del 09/12/2013 è stata adottata la Variante n° 0 al Piano degli Interventi (PI) successivamente approvata con D.C.C. n° 12 del 08/03/2014, quale cartografia di base sulla quale formulare le successive varianti al Piano degli interventi stesso;
  - con Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 16/05/2014 è stata approvata la variante n° 1 al PI;
  - con Delibera di Consiglio Comunale n° n° 17 del 30/04/2015 a seguito della valutazione delle osservazioni pervenute è stata approvata la variante n° 2 al PI,
  - con Delibera di Consiglio Comunale n° n° 8 del 26/04/2016 a seguito della valutazione delle osservazioni pervenute è stata approvata la Variante n° 3 al PI;
  - con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 31/01/2019 è stata approvata la variante n° 4 al Piano degli Interventi;
  - con deliberazione di Consiglio Comunale n° 17 del 29/03/2019 è stata approvata la variante n° 5 al Piano degli Interventi;
  - con deliberazione di Consiglio Comunale n° 38 del 27/06/2019 è stata approvata la variante n° 6 al Piano degli Interventi.
  - con deliberazione di Consiglio Comunale n° 66 del 23/12/2021 è stata approvata la variante n° 7 al Piano degli Interventi.
  - Con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 03/03/2022 è stata adottata una variante al Piano degli Interventi per l'istituzione del registro elettronico dei crediti edilizi ai sensi della LR 14/2019;

PRECISATO che:

- la Legge Regionale n° 14 del 06/06/2017 "Disposizioni per il contenimento di uso del suolo e modifiche alla legge regionale Veneto 23 Aprile 2014, n° 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio" promuovere un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica Regionale finalizzata al contenimento del consumo del suolo;
- l'art. 2 comma 1 lett. e) di tale Legge definisce gli "ambiti di urbanizzazione consolidata" precisando che tali non coincidono necessariamente con quelli individuati dal piano di assetto del territorio (PAT) ai sensi dell'articolo 13 comma 1, lettera o), della legge regionale 23 aprile 2004 , n. 11;

DATO ATTO che:

- gli ambiti di urbanizzazione consolidata del Comune di Legnaro sono stati individuati, con provvedimento della Giunta Comunale n° 81 in data 10/08/2017, come dai seguenti elaborati indicati nel provvedimento:
  * Banca dati in formato shapefile relativa agli ambiti di urbanizzazione consolidata (nome file: 028044_elaboratoLR14_2017.zip)
  * Tavola U Scala 1:5000 Intero territorio comunale-Ambiti di urbanizzazione consolidata LR14/2017 (nome file: 028044_elaboratoLR14_2017.pdf)
  * Scheda informativa 8art.4 comma 5) in formato xls compilata (nome file: 028044_schedaLR14_2017.xls)
  * Relazione illustrativa L.R. n° 14/2017 (nome file: 028044_relazioneLR14_2017.pdf)
- con nota prot. n° 11946 del 11/08/2017 il Comune di Legnaro ha quindi regolarmente trasmesso tale documentazione Regione Veneto

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 4 comma 2 della LR 14/2017 la Giunta regionale, sentita la competente Commissione Consiliare, stabilisce con specifico provvedimento la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale nel periodo preso a

riferimento, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050, e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;

- ai sensi dell'art. 13 comma 10 della LR 14/2017, l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata può essere confermata o rettificata da parte del Comune
- sulla base dei dati raccolti dai singoli Comuni, la Giunta regionale del Veneto con provvedimento n° 668 del 15/05/2018, ha individuato, ai sensi dall'art. 4 comma 2 lett. a) della Legge Regionale n° 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;
- in particolare, all'allegato "C" di tale provvedimento, è riportata la ripartizione della quantità massima di consumo di suolo per singolo Comune dalla quale si evince che, per il Comune di Legnaro, la quantità di consumo ammesso di suolo fino al 2050 risulta pari a 43,38 ha;
- la Giunta regionale del Veneto con provvedimenti n° 30 del 15 gennaio 2019, n° 355 del 26 marzo 2019 e n° 1596 del 29 ottobre 2019, ha successivamente rideterminato la quantità massima di suolo per dare riscontro alle istanze di alcuni comuni che avevano segnalato imprecisioni ed errori rappresentati nelle schede informative e sulle modalità di calcolo della superficie territoriale;
- con successivo provvedimento n° 1911 del 17 dicembre 2019 ed in attuazione della DGRV n° 668/2018 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato i criteri di utilizzo della quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile di cui alla L.R. 14/2017.

VISTO l'art. 13 comma 10 della citata L.R. 14/2017, che testualmente recita: Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'art. 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione."

VISTO l'art. **14** della L.R. **14/2017** che per le finalità di cui al comma 10 dell'art. 13 stabilisce che i Comuni già dotati di PAT debbano adottare la seguente procedure per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali in deroga a quanto previsto dall'art. 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'art. 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017":

- *i Comuni approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2,3,4 e 5 dell'art. 14 della LR 14/2017;*

- Entro otto giorni dall'adozione la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per trenta giorni consecutivi decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

- Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

- Copia integrale della Variante approvata è trasmessa a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del Comune perla libera consultazione.

- La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del Comune."

CONSIDERATO che in ordine all'individuazione delle aree di urbanizzazione consolidata di cui alla DGC n° 81 in data 10/08/2017, si rende necessario adeguare il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della LR 14/2017;

RITENUTO pertanto opportuno per quanto sopra esposto di provvedere ad aggiornare l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata del territorio comunale, attraverso la predisposizione di una Tavola che riporti gli ambiti di urbanizzazione consolidata definiti ai sensi della L.R. n° 14/2017 citata, che differiscono per contenuti e finalità dalle aree di urbanizzazioni consolidata individuata nella Tavola 4 "Carta delle Trasformabilità" del PAT.

PRECISATO che detta Variante, non necessità di forme di concertazione, ne procedure di valutazione, ne quelle di approvazione previste per le Varianti ordinarie, in quanto si tratta di variante di mero recepimento di disposizioni normative sovraordinate.

RICHIAMATA:

- la deliberazione della Giunta Regionale del veneto n 668 del 15/05/2018: Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14.deliberazione n 125/CR del 19 dicembre 2017.

- la deliberazione di Giunta Regionale n° 1366 del 18/09/2018 avente per oggetto "Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n° 668 del 15 maggio 2018 recante: individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. 06/06/2017, n° 14" nella quale viene precisato che

nel recepimento degli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla L.R. 14/2017 e alla D.G.R.V. n° 668/2018 citate, non risulta necessaria la verifica di assoggettabilità a V.A.S..

DATO ATTO che con determinazione reg. n. 435 del 26/10/2020 è stato conferito all'arch. Liliana Montin l'incarico professionale per l'elaborazione della Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio in adeguamento alla L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11"

VISTA la documentazione relativa alla variante di adeguamento al Piano di Assetto del Territorio redatta ai sensi dell'art. 14 delle legge regionale n. 14/2017, a firma del progettista incaricato arch. Liliana Montin, formata dagli elaborati di seguito indicati:

- Relazione illustrativa (sostituita in data 15/04/2022 al prot n. 5444)
- Norme Tecniche comparate (sostituito in data 15/04/2022 prot n 5444)
- Norme tecniche variate (sostituito in data 15/04/2022 prot n 5444)
- Registro consumo di suolo (sostituito in data 15/04/2022 prot n 5444)
- Tav. A 4.1 Carta della Trasformabilità – Perimetro Ambiti di urbanizzazione consolidata sc. 1 : 5000 (sostituita in data 15/04/2022 prot n 5444)

PRESO ATTO del parere espresso dalla Commissione urbanistica – Territorio – Ambiente nella seduta del giorno 21/04/2022;

RITENUTO per quanto sopra esposto di procedere all'adozione della variante semplificata al Piano di Assetto del Territorio, ai sensi di quanto stabilito dalla legge regionale n. 14/2017 recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

RICHIAMATO:
- i pareri espressi ai sensi del D.Lgs **267/00**;
- la Legge Regionale n° **11/2004** e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n° **14/2017** e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Legnaro;
- il Piano degli Interventi;
- Il Regolamento Comunale;
- il vigente Statuto comunale.

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali, D.lgs. 267/2000;

PROPONE

1. **DI RITENERE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato.

2. **DI ADOTTARE** la variante semplificata al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alla Legge Regionale n. 14 del 6 giugno 2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" composta dai seguenti elaborati pervenuti al protocollo del Comune in data 15/04/2022 al n. 5444 a firma del professionista incaricato arch. Liliana Montin:
   - Relazione illustrativa
   - Norme Tecniche comparate
   - Norme tecniche variate
   - Registro consumo di suolo
   - Tav. A. 4.1 Carta della Trasformabilità – Perimetro Ambiti di urbanizzazione consolidata sc. 1 : 5000

3. **DI DARE ATTO che:**
   - gli elaborati sopra riportati, vengono allegati alla presente deliberazione e ne sono parte integrante e sostanziale;
   - rimangono validi gli elaborati del PAT vigente non modificati dalla presente variante di adeguamento del PAT;
   - il procedimento amministrativo della presente variante seguirà le disposizioni di cui all'art. 14 comma 1 lett. b) della LR 14/2017, fino alla sua approvazione finale;

4. **DI DISPORRE** la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente- Pianificazione e governo del territorio, secondo quanto previsto dall'art. 14 della LR 14/2017 e di provvedere ai successivi adempimenti previsti ai commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo articolo;

3. **DI INCARICARE** il Responsabile del Settore III°, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, di provvedere agli adempimenti conseguenti l'approvazione del presente provvedimento.